

*Catturerò l'impulso*

**Se risalirò  
il corso dei pensieri  
fino alla loro prima sorgente  
e catturerò l'impulso,  
ce la farò a dimenticarti.**

## *Donna ingrata*

Tu, felicità dei miei sogni  
e risveglio turbolento del mattino.  
Tu, donna ingrata  
che conduci una vita disperata.  
Tu, che mai t'affacci alla finestra  
e stai sempre per la strada.  
Tu, che m'afferri e mi sbatti sul letto  
quando voglia non ho  
e ti va di fare dispetti.  
Tu, che fare ridere sai  
radunando intorno le cicale.  
Tu, che prendi a morsi rabbiosi  
tutti i tozzi di pane  
e ti esalti nelle pozzanghere.  
Tu, sei primitiva  
ma sai farmi felice.

**Povera donna infelice.**

*Paese immaginario*

Sogno ad occhi aperti  
e giunge a me l'immagine  
d'una terra sconosciuta e lontana.  
Terra, regina degli Indios  
per le grandi avventure  
lussureggiante, inesplorata.  
Il verde paradiso,  
l'azzurro spumeggia  
tra fondali variegati.  
Le vite scorrono al passato:  
palafitte e zattere solcano il mare.  
tra giungle bestie feroci  
nel loro habitat vegetale.  
Lì resistono ancora uomini strani che  
sono felici.

*Mi affogò*

**Bevvi l'acqua che mai volli  
e che spuntò dal buco della serratura,  
mentre guardavo di nascosto.**

**Mi affogò.**

*Pregherò*

**Non sento più.  
Lo scoppio dei motori  
a tarda notte.  
Tra la foschia  
solo le luci delle lampare.**

**Immagino i remi  
che sbattono sull'acqua  
dove più volte ho visto la morte.  
Prego per loro:  
compagni di sventura.  
Il maestrale comincia a soffiare.**

*Oh tu follia*

Se mai mi sveglierai  
dal lungo sogno,  
oh tu follia  
che il cuore ardi  
al sognatore  
da mente inferma.  
Svolizzerai  
da un'idea all'altra  
come una farfalla.

Mi priverai  
dal cantar l'anima  
che ti conquista  
e del denso avvicinar  
al male che ti caccia.

Allora mai più.

Curiosità in questa terra,  
pellegrinar di saggi silenziosi.

Allora mai più.

Spettri negli occhi  
delle madri spaventate  
quando passerà  
l'angelo della morte.

## *Tormenti*

**Vivo tutte le tensioni  
della vita  
e resisto a tutte le  
vigliaccherie.**

**Fuggo da uomini  
senz'anima  
e dai tormenti.**

**Riparo tra le braccia  
degli infermi  
ed è ristoro.**

## *Oche amiche*

Col dimenar del becco  
oche selvatiche  
passate.  
Colleriche  
tra fiumane  
e steppe paludose.

Lasciate i segni sui solchi  
disposti dai risaioli  
nelle risaie terrazzate.  
A festosi stormi.  
Vi allontanate.

Altri paesi.  
Altri lidi.  
Poi lasciate  
cadere le piume  
sulle piume.

Oche amiche di passa...  
che mi rallegrate  
mentre vi rincorrevo.  
Prima che io cadessi...

*Privo di luce*

**Convivere con te  
in questa casa  
vuota  
è come guardare  
il cielo di giorno  
privo di luce.**

## *Cospiro*

**Quando  
m'avveleni l'aria  
con le tue menzogne  
e mi sorridi  
con le tue cattiverie  
vorrei riempirti  
d'infedeltà  
ma ci ripenso.  
Cospiro allora  
con ciò che respiri  
e ce la farò.  
Ad asfissarti.**